



# **COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**  
VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

AREA: Area Amministrativa

SERVIZIO: Segreteria

## **DETERMINAZIONE N. 95 DEL 18/03/2026**

**OGGETTO: DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF - SOMMA ATTRIBUITA NELL'ANNO 2025 RIFERITA ALL' ANNO FINANZIARIO 2024/ANNO DI IMPOSTA 2023. APPROVAZIONE RENDICONTO.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamata la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 ed art. 6 della L. 136/2010, come modificata dalla L. 217/2010;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001 e successivamente modificato con deliberazioni della GC n. 101/2011, n. 90/2018, n. 66/2019, n. 101/2021 rettificata con deliberazione GC n. 111/2021, n. 113/2022 e n. 60/2023;

Richiamati i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché il Nuovo Codice di Comportamento del Comune di Buttigliera Alta, approvato con deliberazione G.C. n. 27/2023;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 141 del 16/12/2025 ad oggetto: "*Documento unico di programmazione (DUP) 2026 2028 - Nota di aggiornamento*";

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 60 del 30/12/2025 ad oggetto: "*Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 – Nota di aggiornamento*";

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 2 del 13/01/2026 ad oggetto: "*Bilancio di Previsione 2026-2028. Approvazione*";

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 1 del 13/01/2026 ad oggetto "*Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2026-2028 - Parte finanziaria*";

Visto il Regolamento di contabilità;

Vista la Legge 08.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Preso atto che la legge finanziaria 2006 ha introdotto la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche;

Premesso che l'articolo 63-*bis* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha riproposto per l'anno 2009 il meccanismo di contribuzione del cinque per mille dell'IRPEF con riferimento alle dichiarazioni dei redditi presentate per l'anno di imposta 2008 da destinare a:

a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 460 del 1997;

- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) **sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente**;
- e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge;

Richiamato il D. Lgs. n. 111 del 3 luglio 2017, rubricato "*Disciplina dell'istituto del 5 per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche*";

Richiamato il D.P.C.M. del 7.07.2016, che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23.04.2010;

Richiamato, altresì, il successivo D.P.C.M. 7.07.2016, che ha integrato il succitato D.P.C.M. 23.04.2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione;

Tenuto conto che quanto previsto dall'articolo 63-bis del dl 112/2008 ha rappresentato per il Comune una potenziale leva gestionale per raccogliere fondi che sono stati destinati ad attività ed iniziative a carattere sociale;

Verificato, inoltre, che:

- la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che l'attività comunicativa dell'ente ha permesso di costruire ed orientare il consenso dei cittadini, sollecitando l'attenzione sulle attività sociali e sulla loro sostenibilità, garantendo una corrispondenza tra quanto devoluto con l'opzione 5x1000 e quanto offerto, in cambio, in termini di servizi a concreta rilevanza sociale;

Dato atto che:

- l'obbligo di redigere un rendiconto - unitamente ad una relazione illustrativa - è stato introdotto per la prima volta dall'art. 3, comma 6, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) e successivamente confermato dall'art. 11 e seguenti del D.P.C.M. 3 aprile 2009 per l'anno finanziario 2009 e ribadito per l'anno finanziario 2010 dall'art. 12 del D.P.C.M. del 23 aprile 2010, per gli anni successivi sono state prorogate le disposizioni contenute nel richiamato D.P.C.M. del 23 aprile 2010;
- la redazione del rendiconto e della relazione illustrativa è obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari del 5 per mille indipendentemente dall'ammontare del contributo percepito;
- la relazione descrittiva dovrà esporre in maniera chiara l'utilizzo delle somme, gli interventi/progetti realizzati e il dettaglio dei costi inseriti nel rendiconto;
- sono tenuti alla trasmissione del rendiconto, della relazione illustrativa ed allegati - nei casi previsti indicati nelle Linee guida per la rendicontazione i soggetti che per l'anno finanziario 2009 hanno percepito somme pari o superiori a ventimila euro;
- gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a quelli innanzi indicati non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque redigere entro un anno dalla ricezione degli importi e conservare per 10 anni;

Richiamata la circolare F.L. n. 10/2018 la quale il Min. dell'Interno ha fornito le indicazioni sulle nuove modalità di rendicontazione con espressa modifica delle precedenti circolari in materia, disponendo, inoltre che i comuni che hanno ricavato contributi inferiori di € 20.000,00 hanno l'obbligo di compilare il rendiconto ed i modelli A e B di cui alla Circolare F.L. n. 4/2017, senza dover provvedere all'invio telematico;

Precisato che il rendiconto deve essere redatto per ogni singola annualità nei limiti del contributo percepito e possono essere inserite le spese effettivamente sostenute entro i 12 mesi successivi alla data di percezione del contributo e quelle sostenute a partire dalla pubblicazione - da parte dell'Agenzia delle Entrate - dell'elenco definitivo dei soggetti ammessi e degli esclusi;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione della GC n. 40/2025 ad oggetto "CINQUE PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2024 ANNO DI IMPOSTA 2023 RISORSE CHE VERRANNO ASSEGNATE ALL'ENTE NELL'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA DESTINAZIONE ALLE ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE" con la quale l'Amministrazione, valutate le priorità in esame, ha ritenuto di destinare la somma in assegnazione nell'anno 2025, al sostegno delle famiglie in disagio economico nell'ambito della spesa TARI, attivando una compartecipazione alla spesa nella modalità di contributo indiretto/sgravio, contributo sostenuto con risorse proprie dell'Ente;
- Deliberazione della GC n. 122/2025 ad oggetto "CINQUE PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2024 ANNO DI IMPOSTA 2023 RISORSE CHE VERRANNO ASSEGNATE ALL'ENTE NELL'ANNO 2025. INTEGRAZIONE INDIRIZZO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE AD ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE" con la quale l'Amministrazione ha voluto finanziare il progetto, attivo da alcuni anni, relativo al servizio di assistenza specialistica alunni disabili – Progetto inclusione mensa scolastica, A.S. 2025-2026, progetto sostenuto con risorse proprie dell'Ente;

Dato atto che:

- l'importo assegnato a sostegno delle attività sociali al Comune, secondo i dati forniti dall'Agenzia delle entrate, in merito al cinque per mille dell'IRPEF risulta pari ad € 4.155,72 Anno finanziario 2024/Anno di imposta 2023;
- con determinazione del Responsabile del servizio n. 328/2025 si accertava al cap di Entrata n. 20010 del Bilancio 2025-2027 l'assegnata somma;
- la suindicata quota è pervenuta a questo Ente e regolarizzata con Reversale n. 5286/2025;

Accertato che la suddetta somma è stata destinata come segue:

1) CONTRIBUTO:

a sostegno spesa tari famiglie in stato di difficoltà economica anno 2025 € 3.773,56

2) ATTIVAZIONE E GESTIONE SERVIZIO:

inclusione alunni HC mensa scolastica anno 2025 € 382,16

Visti i seguenti atti allegati, parti integrante sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1** Modello B scheda di rendicontazione, sottoscritta digitalmente dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dal Responsabile del Servizio di riferimento e dal Revisore Unico dei Conti - prot n. 3689/2026;
- **Allegato 2** Relazione illustrativa, predisposta dal Responsabile del Servizio competente e sottoscritta in data 12.03.2026;

Ritenuto di procedere con l'approvazione degli stessi – rendicontazione 5xmille anno 2025;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento attesta che il presente atto viene adottato in assenza di conflitto di interesse, anche solo potenziali che impongano l'astensione, ai sensi dell'art. 6 del vigente Codice di Comportamento;

## DETERMINA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, gli allegati documenti, tutto parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
  - Rendiconto relativo all'utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti tramite il cinque per mille dell'IRPEF – Anno finanziario 2024/Anno di imposta 2023, somma attribuita nell'anno 2025 - redatto ai sensi della vigente normativa in materia Modello B - **Allegato 1**;
  - Relazione illustrativa, predisposta dal Responsabile del Servizio competente e sottoscritta dall'Assessorato competente – **Allegato 2**.
2. Di dare atto che gli obiettivi riferiti alla assegnazione dei fondi del cinque per mille dell'IRPEF sono stati concretamente attuati ed i risultati attesi sono stati conseguiti, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

3. Di dare, altresì, atto che:
  - a) la suddetta entrata, avente natura vincolata, è stata utilizzata per attività rendicontate nella documentazione allegata come da indirizzi della GC n. 40/2025 e 122/2025;
  - b) le risultanze contabili riportate nel rendiconto sono desunte dal bilancio dell'Ente;
  - c) le spese descritte nel rendiconto si riferiscono esclusivamente a impegni assunti nell'esercizio finanziario anno 2025 con relativa liquidazione effettuata nei termini di legge;
  - d) che il contributo concesso è stato utilizzato direttamente dal Comune per l'attuazione degli interventi generali – nella forma di attivazione servizio e riconoscimento contributo.
4. Di conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni, secondo l'espressa disposizione contenuta nelle circolari F.L. n. 10/2018 e n. 12/2020 e di non trasmettere al Ministero dell'Interno l'allegato rendiconto di destinazione del 5 per mille in quanto il contributo erogato è inferiore a € 20.000,00.
5. Di dare atto che al presente provvedimento non conseguono oneri né spese.
6. Di di pubblicare sul proprio sito web gli importi percepiti ed il rendiconto e di dare comunicazione all'amministrazione erogatrice tramite Pec al seguente indirizzo [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it) del link al rendiconto pubblicato sul sito web.
7. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
8. Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. 267/2000;
9. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Riepilogo riferimenti contabili di spesa e/o di entrata:

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

Anno	Acc.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
**CRISTIANO GABRIELLA**  
 (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)